

VERBALE DI CAMPIONAMENTO n. 124/A/ST/2017

L'anno 2017 addì 26 del mese di Ottobre alle ore 09:30 i sottoscritti Dott. Mauro Lopopolo e Dott. Antonio Nero, Tecnici della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro in servizio presso ARPA Puglia DAP di Taranto, su disposizione del Direttore del Servizio Territoriale del DAP di Taranto Dott. Vittorio Esposito, e tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla Dott.ssa Adele Dell'Erba in servizio presso i suddetti uffici, si sono recati presso lo Stabilimento Industriale ILVA S.p.A. in A.S. sito in Taranto alla via S.S.7 Appia Km 648. Le attività di seguito specificate sono state svolte durante il controllo ispettivo ordinario AIA. Giunti sul posto, data conoscenza della qualifica e del motivo della visita, è stata chiesta la presenza di personale della suddetta Ditta e concessa dal Dott. Luigi Bizzarro in qualità di Tecnico del Reparto AMB/TA di ILVA S.p.A. in A.S. al fine di procedere al campionamento delle acque di scarico parziale di tipo discontinuo dell'area di Laminazione a Freddo Reparto LAF/DEC con codice AIA "29 AI". Si fa presente che il campione prelevato sarà oggetto di analisi per la verifica di quanto previsto dal PMC Tabella n. 114 del D.M. n. 194 del 13/07/2016, parte integrante del Decreto AIA prot. DVA/DEC/2011/0000450 del 04/08/2011 e s.m.i. e dal D.P.C.M. del 29/09/2017 di cui al punto 12 del paragrafo 1.2 "Identificazione degli scarichi parziali", nel rispetto dei limiti previsti dalla **Tabella 3 Allegato 5 Parte Terza (scarico in acque superficiali) del D.Lgs. 152/2006** come da **tabella allegata al presente verbale**. Alle suddette attività era presente altresì il Sig. Carmelo Scialpi in qualità di Addetto all'impianto di ultrafiltrazione delle acque di processo del reparto di laminazione a freddo LAF/DEC, il quale dichiara che l'impianto risulta essere in marcia e le operazioni di trattamento delle acque di processo hanno avuto inizio alle ore 08.30. Il campionamento è stato eseguito a partire dalle ore 10.00 alle ore 13.30 secondo il metodo Medio Composito (ad intervalli regolari di tempo, in modo manuale e non proporzionale alla portata e, comunque nell'arco delle 3 ore), presso n. 2 punti di prelievo a valle dell'impianto, in quanto il suddetto scarico risulta essere di tipo discontinuo come da D.P.C.M. del 29/09/2017 al punto 12 del paragrafo 1.2 "Identificazione degli scarichi parziali".

Il campione di cui sopra identificato dal **n. Reg. Campioni Arpa 1306/2017** è così formato:

- n. 4 Bottiglie in vetro scuro da 1000 ml;
- n. 2 Falcon da 50 ml in PET cadauno con aggiunta di HNO_3 ;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- n. 2 Falcon da 50 ml in PET cadauno con aggiunta di NaOH;
- n. 2 Vial in vetro scuro da 40 ml cadauno.

Al momento dei n. 3 prelievi il Sig. Carmelo Scialpi su identificato comunica i seguenti dati tecnici:

- Primo incremento: portata di scarico 7 m³/h; temperatura dell'acqua 44 °C.
- Secondo incremento: portata di scarico 8 m³/h; temperatura dell'acqua 44.6 °C.
- Terzo incremento: portata di scarico 8.6 m³/h; temperatura dell'acqua 45 °C.

Le modalità di prelievo, conservazione e trasporto sono conformi alle norme IRSA - APAT - CNR.

Il suddetto campione è stato posto all'interno di busta di plastica trasparente e chiuso mediante cartellino d'identificazione firmato dai presenti e sigillato con piombino e pinza d'ufficio n. 18.

Il trasporto dello stesso avviene tramite cassetta refrigerata automontata sul mezzo in dotazione e destinato al servizio accettazione del Laboratorio Arpa Puglia DAP di Taranto.

Si avverte il responsabile dello scarico nella persona dell'Ing. Mignogna Cataldo in qualità di Responsabile del reparto LAF/DEC di ILVA S.p.A. in A.S. (come da dichiarazione ricevuta dalla parte), che il giorno 27/10/17 alle ore 09:00 presso il Laboratorio Chimico di Via Anfiteatro n.8 Taranto avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle rispettive analisi, operazioni alle quali potrà eventualmente presenziare un consulente tecnico di parte delegato mediante formale atto di nomina. Si fa presente che per la determinazione di eventuali parametri chimici che il DAP di Taranto non potrà garantire, sarà premura del Laboratorio Arpa Puglia sostituito comunicare il giorno e l'ora di apertura del campione e l'inizio delle analisi all'indirizzo PEC: direzione.taranto@ilvapec.com di ILVA S.p.A. in A.S.

La parte nelle persone su identificate dichiarano: confermiamo quanto suddetto relativamente alle operazioni di campionamento. Lo scarico è di tipo discontinuo. Il gestore dichiara che il punto 12 del paragrafo 1.2 prevede che "I valori delle concentrazioni delle sostanze della tabella 5 presenti nello scarico parziale 29AI dovranno rispettare i valori limite indicati nell'Allegato 5 della parte terza, Tabella 3 (scarico in acque superficiali) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad eccezione dei parametri temperatura, solfati e cloruri". Inoltre il punto 3 della prescrizione UA11 del DPCM 14/03/2014 di cui all'allegato I del DPCM 29/09/2017 prevede che: "Il Gestore entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto deve adeguare i sistemi di monitoraggio al fine di verificare il rispetto dei valori limite di emissione per le sostanze pericolose riportati in allegato II al presente decreto". Di

conseguenza, come esplicitato nella tabella VI allegata al verbale n. 124/ST/2017 del 25/10/2017, i limiti introdotti dall'allegato II del DPCM 29/09/2017 sono VLE su media giornaliera ed entrano in vigore dal 01/04/2018. Inoltre, in assenza di specifiche prestazioni per lo scarico parziale di natura industriale dell'attività in oggetto nel documento Conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per la produzione di ferro e acciaio della Decisione di Esecuzione della Commissione del 28 febbraio 2012, i limiti per lo scarico 29 AI sono quelli relativi alle sostanze della tabella 5 dell'Allegato V della parte III del D.Lgs. 152/06 (limiti riportati nella tab. 3). Null'altro da aggiungere.

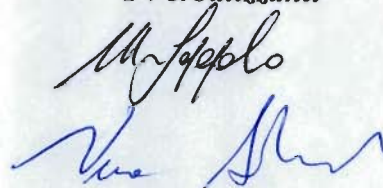
Il presente verbale è stato redatto in n. 3 (tre) copie di cui la prima viene consegnata alla parte, la seconda viene consegnata al Gruppo Ispettivo ISPRA – ARPA e l'ultima resta agli atti dei verbalizzanti. Termine delle operazioni e chiusura verbale ore 14.45.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

La Parte



I Verbalizzanti



Idrocarburi totali	mg/l	---	≤ 5	---	5
Solventi organici aromatici	mg/l	---	$\leq 0,2$	---	0,2
Solventi organici azotati	mg/l	---	$\leq 0,1$	---	0,1
bis (2-etilesil)ftalato	µg/l	---	---	---	(**)

(*) Il Gestore dovrà presentare, entro il 30 giugno 2019, all'Autorità competente lo studio di fattibilità previsto nell'allegato I, prescrizione UA11, al fine di trapiandare il VLE di 0,5 mg/l.

(**) Il Gestore è tenuto a condurre a partire dal 1 aprile 2018 un monitoraggio con frequenza mensile per 12 mesi al fine di indagare la presenza di tale sostanze con le modalità riportate nel PMC.

Con riferimento all'impianto di laminazione a freddo il gestore ha individuato i seguenti punti e modalità di scarico delle acque:

Scarico parziale Codice scarico AIA	Fase di provenienza	Portata (2015) [m ³ /a]	Modalità di scarico	Impianto di trattamento	Scarico finale	Temperatura pH
29 AI	Fase 10.3: laminazione a freddo (LAF)	8.396	discontinuo	Impianto ultrafiltrazione	SF1	44°C; 5,7

12. Per lo scarico parziale di natura industriale dell'attività in oggetto (29AI) il documento *Conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per la produzione di ferro e acciaio* della Decisione di Esecuzione della Commissione del 28 febbraio 2012 non riporta specifiche prestazioni. I valori delle concentrazioni delle sostanze della tabella 5 presenti nello scarico parziale **29AI** dovranno rispettare i valori limite indicati nell'Allegato 5 della parte terza, Tabella 3 (scarico in acque superficiale) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad eccezione dei parametri temperatura, solfati e cloruri.

[Handwritten signatures]





ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale

[Handwritten signature]

Tabella 114 - Monitoraggio degli scarichi di natura industriale

Area produttiva	Scarico	Portata	pH	Temperatura	Solidi sospesi totali	COD	Alluminio	Arsenico	Azoto ammoniacale	Azoto nitroso	Azoto nitrico	Bario	Cadmio	Cianuri	Cromo totale	Cromo VI	Fenoli	Ferro	Fosforo totale	Idrocarburi totali	IPA	Manganese	Mercurio	Nichel	Piombo	Rame	Selenio	Solfuri	Stagno	Zinco	Cloro attivo	Fluoruri	Coliformi fecali	Escherichia coli	BOD ₅	TOC
Stabilimento	SF 1	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	M	G	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	SF 2	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	M	G	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
Cokeria	1 AI	C	C	C	G	M	M	M	G	G	G	M	T	G	M	T	G	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 1	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 3	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 4	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 5	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 6	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	2 AI 7	C	C	C	G	M	M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
Altoforno	6 AI	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	8 AI	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	9 AI	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	10 AI-A	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	10 AI-B	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	11 AI-A	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	11 AI-B	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	12 AI-A	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	12 AI-B	SI	C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	13 AI-A		C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	13 AI-B		C	C	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	60 AI-A		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	60 AI-B		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	61 AI-A		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	61 AI-B		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	62 AI-A		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
	62 AI-B		G	G	G		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale

[Handwritten signature]

Area produttiva	Servizio	Portata	pH	Temperatura	Solidi sospesi totali	COD	Alluminio	Arsenico	Azoto ammoniacale	Azoto nitroso	Azoto nitrico	Bario	Cadmio	Cianuri	Cromo totale	Cromo VI	Fenoli	Ferro	Fosforo totale	Idrocarburi totali	IPA	Manganese	Mercurio	Nichel	Piombo	Rame	Selenio	Solfuri	Stagno	Zinco	Cloro attivo	Fluoruri	Coliformi fecali	Escherichia coli	BOD ₅	TOC
Acquedotti	63 Al		M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M							
	64 Al		M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M							
	65 Al		M	M	M		M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M							
	16 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	17 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	18 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	19 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	40 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	41 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
	42 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M							
Laminazione a caldo	43 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	44 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	24 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	47 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
Lamina a freddo, dec. e rign. acido cloridrico	29 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
Zinco a caldo e elettrolitico	27 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	G	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
Produzione tubi	32 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	51 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
Rivest. tubi e lamiera	33 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	34 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								
	52 Al		C	C	C		M	M	G	G	M	M	T	M	M	T	M	M	M	M	M	T	M	M	M	M	M	M								



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale

Area produttiva	Scarico	Portata	pH	Temperatura	Solidi sospesi totali	COD	Alluminio	Arsenico	Azoto ammoniacale	Azoto nitroso	Azoto nitrico	Bario	Cadmio	Cianuri	Cromo totale	Cromo VI	Fenoli	Ferro	Fosforo totale	Idrocarburi totali	IPA	Manganese	Mercurio	Nichel	Piombo	Rame	Selenio	Solfuri	Stagno	Zinco	Cloro attivo	Fluoruri	Coliformi fecali	Escherichia coli	BOD ₅	TOC
Discarica	58 Al	C	C	C	G		M	M	G	G	M	M	M	G	M	T	M	M	M	G	T	M	T	M	M	M	M	M	M	M						

Limite/prescrizione

Concentrazione limite da autorizzazione
Parametro conoscitivo

Frequenza di monitoraggio

C	Misura in continuo
G	Misura giornaliera
S	Misura settimanale
M	Misura mensile
T	Misura trimestrale
St	Stima

Nella seguente tabella sono riportate le modalità con cui **devono** essere effettuati gli **autocontrolli** per gli scarichi finali SF3, SF4, SF5 e SF6 dello stabilimento e per gli scarichi parziali di natura civile, ovvero le fosse Imhoff (le cui coordinate geografiche, tranne quelle dell'area parchi che il Gestore è tenuto a comunicare, sono indicate nella nota Dir. 384 del 31 ottobre 2013). In particolare, per gli scarichi parziali di natura civile il Gestore dovrà effettuare un controllo mensile (1 fossa Imhoff) per ciascun codice di area indicato in tabella.